



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI  
OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANI, RICERCA e università

Servizio programmazione e gestione  
interventi formativi

lavoro@certregione.fvg.it  
formazione@regione.fvg.it  
tel + 39 040 3775298  
fax + 39 040 3775092  
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Decreto n° 4634/LAVFORU del 20/06/2016

Fondo Sociale Europeo – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma Operativo 2014/2020.

“Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2016” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333 del 4 marzo 2016. Programma specifico n. 52/16 – Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati.

Modifiche e integrazioni al decreto n. 3239/LAVFORU del 05/05/2016.

#### **Il Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi**

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n 1922 del 1° ottobre 2015 e successive modificazioni ed integrazioni relativa all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

**Vista** la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale del Friuli Venezia Giulia;

**Visto** il Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, approvato con DPR n. 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 e successive modifiche;

**Vista** Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

**Visto** documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2016”, di seguito PPO 2016, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333 del 4 marzo 2016;

**Visto** il decreto n. 501/LAVFOR.FP/2015 sull'adozione delle check list in materia di Aiuti di Stato nella modulistica POR FSE;

**Visto** il documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia – S3" (allegato alla DGR n. 1403/2015);

**Visto** l'avviso del Programma specifico 52/16 - Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati - emanato con decreto 3239/LAVFORU del 05/05/2016;

**Ritenuto** di dover modificare e integrare l'avviso del Programma specifico 52/16 emanato con decreto 3239/LAVFORU del 05/05/2016 nelle parti che riguardano la modulistica sugli Aiuti di Stato e specificatamente:

- a) modificare il modello di cui all'allegato D dell'avviso sulla dichiarazione Deggendorf, al fine uniformarsi all'allegato B del citato decreto n. 501/LAVFOR.FP/2015;
- b) Integrare l'avviso con il modello di cui all'allegato C del citato decreto n. 501/LAVFOR.FP/2015 riguardante le imprese in difficoltà e che costituisce documento necessario da allegare in fase di presentazione della domanda di finanziamento pena la non ammissibilità generale dell'operazione alla valutazione;

**Ritenuto** di dover modificare l'avviso citato in seguito a richieste specifiche di chiarimento pervenute da parte di numerosi operatori, con riferimento a quanto disposto dal paragrafo 13 dell'avviso, in merito alle aree di specializzazione e traiettorie di sviluppo, su quali aziende possono mettere in formazione i propri lavoratori e in particolare sulla possibilità da parte di imprese che non rientrino nelle aree di specializzazione di cui al documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia – S3" allegato alla DGR n. 1403/2015, di partecipare alla formazione sulle tematiche delle traiettorie di sviluppo oggetto della DGR citata;

**Ritenuto** di dover meglio specificare, in seguito a richieste pervenute da parte di numerosi operatori, quanto disposto dal paragrafo 14 dell'avviso sul numero di tirocini extracurricolari da attivare presso le imprese i cui lavoratori sono oggetto della formazione sull'avviso in questione ed i tempi di attivazione;

### **Decreta**

1. Il testo dell'Avviso del Programma specifico 52/16 emanato con decreto 3239/LAVFORU del 05/05/2016 è modificato e integrato come segue:
  - a) L'allegato D dell'Avviso è sostituito con il modello allegato B al decreto n. 501/LAVFOR.FP/2015 (allegato A1 a questo decreto);
  - b) L'avviso è integrato con l'allegato chiamato F come da modello di cui all'allegato C del decreto n. 501/LAVFOR.FP/2015 (allegato A2 a questo decreto);
  - c) Il capoverso 6 del paragrafo 7 è soppresso;
  - d) Dopo il paragrafo 7 è inserito il paragrafo:  
"7 bis. **OBBLIGO ALLA REALIZZAZIONE DI TIROCINI EXTRACURRICOLARI**
    1. Secondo quanto più dettagliatamente indicato al paragrafo 14, ogni impresa può commissionare attività formativa per un importo complessivo pubblico pari a non più di 40.000 euro ed a valere su una o più operazioni formative.
    2. Nell'accedere al presente avviso attraverso la prima commessa ad un soggetto proponente, l'impresa si impegna a ospitare un tirocinio extracurricolare di cui è soggetto promotore il soggetto proponente dell'operazione formativa. Tale impegno non sussiste nel caso di ulteriori commesse rientranti nella disponibilità di cui al capoverso 1.
    3. Il rispetto dell'obbligo di cui al presente paragrafo deve essere documentato nel formulario relativo all'operazione formativa che dà luogo alla prima commessa

dell'impresa, **pena la non ammissibilità generale dell'operazione alla valutazione.**

4. Indicazioni di dettaglio sono contenute nel paragrafo 14 del presente avviso.”

e) Al paragrafo 13 dell'Avviso è introdotto il seguente capoverso:

“1 bis In base a quanto disposto dal capoverso 1, risulta vincolante che la formazione abbia come oggetto una delle tematiche relative alle traiettorie di sviluppo di cui al documento “Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia – S3” allegato alla DGR n. 1403/2015, al di là della stretta appartenenza dell'impresa alle aree di specializzazione ivi elencate. Sarà essenziale da parte del soggetto proponente evidenziare, nel progetto, le ragioni che portano l'impresa ad intraprendere un percorso formativo nella traiettoria individuata per i propri lavoratori. A titolo di esempio: sarà difficile argomentare l'utilità di una proposta formativa per un'impresa del settore del mobile sulla traiettoria di sviluppo “BIOMEDICALE, DIAGNOSTICA IN VIVO E IN VITRO” legata all'area di specializzazione SMART HEALTH, mentre potrebbe essere possibile una argomentazione su un percorso formativo per un'impresa del settore cartotecnico riguardante lo “SMART PACKAGING” funzionale all'area di specializzazione AGROALIMENTARE (non però all'area ad es. Metalmeccanica)”.

f) Il capoverso 1 del paragrafo 14 è sostituito dal seguente:

“1. Come indicato al paragrafo 7bis, nella prima operazione in cui si manifesta la commessa formativa dell'impresa deve essere presente l'obbligo dell'impresa a ospitare un tirocinio extracurricolare nell'ambito del Progetto Giovani FVG di PIPOL di cui è soggetto promotore il soggetto proponente dell'operazione formativa, **pena la non ammissibilità generale dell'operazione alla valutazione.**”

2. Il presente provvedimento e gli allegati A1 e A2, parte integrante del presente provvedimento, sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione

*Trieste, data del protocollo*

*Ileana Ferfaglia  
firmato digitalmente*



Oggetto: **Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 2000, n. 445**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_ )  
 il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
 via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_)  
 in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

titolare dell'impresa individuale

denominazione \_\_\_\_\_

con \_\_\_\_\_ sede  
 a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_)

partita IVA/codice fiscale \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

rappresentante legale della Società/Ente

denominazione \_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_)

partita IVA/codice fiscale \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, prevista da (*va indicata la DGR che approva il bando*) \_\_\_\_\_;

**DICHIARA**

che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili

- che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero
- ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero
- ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

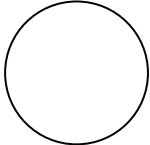
### **SI IMPEGNA**

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione.

#### **Allegati** (*barrare la casella che interessa*)

- fotocopia del documento d'identità valido
- copia dell'F24 o del deposito presso la banca (ove necessario)

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

 <i>timbro dell'impresa</i>	Luogo _____ Data _____
	_____ <i>firma del legale rappresentante dell'impresa</i>

**NOTA:** Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000, la presente, qualora non sia sottoscritta in presenza del funzionario l'incaricato a ricevere la documentazione, dovrà essere sottoscritta e inviata **insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità valido** (fronte e retro) del dichiarante.



Oggetto: **Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 2000, n.445**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_ )  
 il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
 via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_)  
 in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

titolare dell'impresa individuale

denominazione \_\_\_\_\_  
 con sede a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
 via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_)  
 partita IVA/codice fiscale \_\_\_\_\_  
 telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

rappresentante legale della Società/Ente

denominazione \_\_\_\_\_  
 con sede a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
 via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_)  
 partita IVA/codice fiscale \_\_\_\_\_  
 telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, prevista da (*va indicata la DGR che approva il bando*) \_\_\_\_\_;

**PRESA VISIONE**

della definizione di cui all'articolo 1, paragrafo 18, del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014, riportata in calce al presente modello;

## DICHIARA

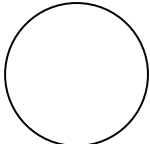
che l'impresa non è in difficoltà.

## SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione.

**Allegata** fotocopia del documento d'identità valido.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

 <i>timbro dell'impresa</i>	Luogo _____ Data _____  _____ <i>firma del legale rappresentante dell'impresa</i>
---	--

**NOTA:** Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000, la presente, qualora non sia sottoscritta in presenza del funzionario l'incaricato a ricevere la documentazione, dovrà essere sottoscritta e inviata **insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità valido** (fronte e retro) del dichiarante.

Definizione di **<<impresa in difficoltà>>** cui all'articolo 1 paragrafo 18 del Reg.(UE) n.651/2014

### **IMPRESA IN DIFFICOLTA'**

impresa che soddisfa **almeno una** delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (37) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
  - 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
  - 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;